

DATA	TESTATA	N. PAGINA	PERIODICITÀ
11 NOVEMBRE	BRESCIAOGGI	13	QUOTIDIANO

LA CERIMONIA. Inaugurata la sede unica in città Little England School una nuova «casa» per la sfida bilingue



A Brescia la nuova casa per la Little England Bilingual School.

Nel quartiere Chiusure accorpate le strutture di Brescia e Collebeato «Un sogno diventa realtà»

«Sembra che un piccolo pezzo di Inghilterra stia staccato dalle coste di Dover per approdare a Brescia e qui abbia imparato un po' di italiano». Nella parole dei bambini che frequentano la Little England Bilingual School c'è la filosofia della prima scuola bilingue della città che, ieri, ha inaugurato la sede unica in via Caduti del Lavoro 19, nel quartiere Chiusure.

DOPO DIECI anni di attività suddivisa fra Brescia e Collebeato, ora l'Istituto che accoglie bambini dall'entro-circolo fino alla primaria è interamente ospitato nell'immobile acquistato e ristrutturato dalla famiglia Torchiani. Little England Bilingual School è nata nel 2009 grazie all'iniziativa di due mamme, Niki Scavolo e Stefania Rizzardi, con l'obiettivo di creare un percorso di educazione di alto livello nella doppia lingua italiano-inglese. Ora è una realtà riconosciuta, che fonde l'istruzione italiana con l'approccio e lo stile anglosa-

sona, con 52 docenti di madrelingua italiana e inglese in grado di garantire un percorso scolastico bilingue e multiculturale. Sono iscritti 215 bambini, di cui il 20% con almeno un genitore di madrelingua straniera.

«Questa scuola è un bell'esempio di recupero degli spazi urbani. È un luogo in cui i bambini non vengono solo istruiti ma viene data loro la possibilità di crescere come esseri umani. Nessuno di noi è un'isola, siamo tutti figli di incontri fra popoli», ha commentato il sindaco Ezio Di Bono durante l'inaugurazione. Giuseppe Pastri, leader dell'Alb, ha ringraziato la famiglia Torchiani per l'iniziativa. «Avete dimostrato nei fatti la capacità che hanno gli imprenditori di guardare al di là del proprio mestiere - ha detto -. Spero possa essere un esempio per altri perché a Brescia si potrebbe fare di più». Sandro e Elisa Torchiani hanno ringraziato tutte le famiglie che hanno partecipato al taglio del nastro, lo staff e le istituzioni che hanno contribuito «alla realizzazione di un sogno. Da oggi si apre un nuovo capitolo per questa scuola». *bc.

di [www.bresciaoggi.it](#)

